



Università degli Studi di TERAMO

[home](#)

Relazione del NdV

Indicazioni e
raccomandazioni

Appendice degli
Allegati


1. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per l'AQ della formazione dell'Ateneo

a) Presidio della Qualità

1. Composizione e attività del Presidio della Qualità (articolarioni periferiche comprese).

Il Presidio della Qualità di Ateneo è stato istituito con D.R. 210 in data 24 maggio 2013 e risulta così composto: prof. Pasquale Iuso, Delegato alla didattica; prof.ssa Lorena Ambrosini per facoltà di Giurisprudenza; prof. Pietro Gargiulo per la facoltà di Scienze Politiche; prof. Giorgio Tiscar per la facoltà di Medicina Veterinaria; prof.ssa S. Salvatici per la facoltà di Scienze della Comunicazione; dott. Michele Del Carlo per la facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agroalimentari; dott.ssa Gabriella Quieti per il personale TAB.

Prima della data di pubblicazione del D.R., a partire dal marzo 2013, il Presidio, nella figura del suo coordinatore, ha, comunque, operato su mandato del Rettore, predisponendo tutta una serie di attività legate, in particolare, all'avvio del sistema AVA e alla validazione delle Schede di Riesame. Ha altresì avviato, attraverso incontri con i coordinatori dei CdS, l'iter per la compilazione SUA/CdS. Ha effettuato, infine, delle riunioni con le Commissioni Paritetiche delle Facoltà già istituite (3 aprile 2013) e con il Nucleo di Valutazione (16-5-2013) per una prima definizione di compiti, scadenze e sinergie.

 Prof. Iuso_DR NOMINA.pdf Decreto di nomina n. 179 [Inserito il: 06/06/2013 16:05]

 DR 210_2013_PRESIDIO DI QUALITA.pdf Decreto costituzione Presidio di qualità [Inserito il: 06/06/2013 16:06]

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento a:

- o raccolta e diffusione dei dati;
- o interazioni tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo.

Le modalità organizzative e comunicative, in questa prima fase di attività del Presidio, sono state attuate prevalentemente attraverso riunioni e incontri con i vari attori coinvolti nell'AQ dell'Ateneo e con la trasmissione di materiali e dati attraverso gli strumenti telematici interni dell'Ateneo e l'elaborazione di slides esplicative di compiti, scadenze, funzioni dei vari organi.

3. Sistema di AQ / Linee guida per la definizione del sistema di AQ di Ateneo.

Il Sistema AQ è stato appena avviato, recependo le indicazioni della legge 30 dicembre 2010.



n.240 e del decreto legislativo 27 gennaio 2012, n.19, nonché il documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'Anvur il 9-1-2013.

Il Presidio per una efficace definizione del sistema di AQ deve operare secondo alcune linee guida assicurando:

- la supervisione delle procedure di AQ dell'Ateneo
- il supporto ai CdS e alle strutture di ricerca
- il monitoraggio costante delle procedure di AQ
- il monitoraggio e la rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati

Il Presidio deve inoltre garantire un costante e corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche.

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività, modalità organizzative e comunicative, sistema di AQ / linee guida per la definizione del sistema di AQ.

La maggiore criticità del sistema di AQ dell'Ateneo risiede nel fatto che il processo è partito in ritardo rispetto alle indicazioni normative e all'avvio del sistema AVA. Ciò è dovuto, in gran parte, alla fase di profonda trasformazione e di riassetto istituzionale che l'Ateneo ha vissuto, con il varo del nuovo Statuto (29-11-2012), la nascita delle nuove strutture e dei nuovi organi di governo, l'elezione del nuovo rettore e la scelta del nuovo direttore generale.

Le attività programmate dal Presidio, tuttavia, sono in linea con gli obiettivi specifici assegnati dal sistema AVA ai Presidi della Qualità e se attuate nei tempi previsti potranno colmare, almeno in parte, il ritardo con il quale il sistema di AQ è stato avviato all'interno dell'Ateneo.

Il Presidio, presieduto dal Delegato alla didattica, è formato da cinque docenti, che rappresentano le facoltà dell'Ateneo: questa scelta appare condivisibile perché dovrebbe facilitare e accelerare le comunicazioni con i CdS incardinati all'interno delle diverse facoltà e rendere, di conseguenza, più agevoli i flussi di comunicazione. Nello stesso tempo tale composizione della struttura potrebbe essere funzionale ad una più efficace e stringente azione di verifica delle procedure AQ, tanto delle attività didattiche che di ricerca.

L'organigramma è completato da un rappresentante del personale TAB. Sarebbe opportuno, tuttavia, che all'interno del Presidio, vi fosse una figura con "specifiche competenze nel settore della valutazione, referente, assieme al Presidente, delle attività del PQA verso tutti gli organi e le articolazioni interne dell'Ateneo" (come suggerito dall'ANVUR). Appare necessario, inoltre, dotare il Presidio di una struttura amministrativa di supporto.

L'attività del Presidio è stata appena avviata e, pertanto, allo stato attuale è difficile individuarne i punti di forza e di debolezza in maniera più esaustiva.

5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

L'AQ di Ateneo può essere garantita solo a condizione che i diversi attori del sistema siano sinergicamente collegati e il flusso delle informazioni sia costante e celere. Il Presidio, in particolare, è chiamato ad interfacciarsi con molteplici organismi ed uffici (orientamento, commissioni paritetiche, CdS, facoltà, segreteria studenti, NuVa) e fondamentale, da questo punto di vista, è il sostegno di un ufficio di supporto. Contestualmente, gli organi di governo dell'Ateneo, le strutture didattiche e di ricerca, gli uffici amministrativi devono essere coinvolti e maggiormente sensibilizzati sulla centralità che il processo AVA e di AQ sta assumendo nel sistema universitario nazionale e tale compito di sensibilizzazione e informazione è tra quelli specifici del Presidio.

b) Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

1. Composizione e attività delle CP.

All'interno della diverse Facoltà dell'Ateneo solo di recente sono state istituite le CP.



Nello specifico:

La Facoltà di BioScienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali ha definito la componente docente della Commissione Paritetica della Facoltà, mentre non è stata ancora definita la componente studentesca. All'interno dei CdS della Facoltà sono state, tuttavia, istituite delle Commissioni Paritetiche che durante l'A.A. 2012-2013 hanno svolto le seguenti attività:


- 1. hanno espresso parere circa la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e i loro specifici obiettivi formativi.*
- 2. Hanno espresso parere sulle richieste di riconoscimento di crediti e sull'acquisizione dei 12 CFU "a scelta dello studente" e delle "altre attività".*
- 3. Hanno collaborato con il Preside di Facoltà allo scopo di monitorare il regolare svolgimento dell'attività didattica*
- 4. Hanno assicurato un'equilibrata regolamentazione del calendario didattico e degli orari delle singole attività.*
- 5. Hanno espresso parere circa l'acquisto di materiale didattico da usare durante le esercitazioni di laboratorio.*


La Facoltà di Medicina Veterinaria non si è ancora dotata di Commissione Paritetica.

La Commissione Paritetica della Facoltà di Giurisprudenza è stata istituita in data 14-7-2011 e si è riunita in data 28 febbraio 2013 e 2 maggio 2013 discutendo questioni relative all'organizzazione didattica della Facoltà.

La CP della Facoltà di Scienze della Comunicazione è stata istituita in data 24-4-2013 e l'attività finora svolta ha riguardato il monitoraggio dell'Offerta Formativa, dell'attività didattica, della programmazione dei corsi di studio.

La CP della Facoltà di Scienze Politiche è stata istituita con delibera del CdF in data 7 novembre 2012 e si è riunita nel mese di febbraio e nel mese di marzo 2013 ed ha, inizialmente, proceduto all'individuazione degli obiettivi prioritari della commissione medesima.

 Commissione Parit. Allegato.pdf Composizione commissioni paritetiche [Inserito il: 06/06/2013 16:07]

 note dei Presidi di Facolta CP.zip NOTE PRESIDI [Inserito il: 06/06/2013 16:09]

2. Modalità organizzative e comunicative in relazione alle funzioni istituzionali.

E' da sottolineare che lo Statuto di Ateneo (art.43) prevede che le modalità organizzative delle CP siano stabilite dai regolamenti delle Facoltà, regolamenti per la gran parte ancora in fase di elaborazione.

Le modalità comunicative sono ancora esclusivamente interne alle Facoltà e ai CdS: le CP trasmettono le decisioni e le proposte attraverso Verbali regolarmente redatti, indirizzati ai CdS e/o ai Presidi di Facoltà. Mancano, ancora del tutto, forme di comunicazione con gli organismi esterni alle Facoltà (Presidio di Qualità, NuVa, ecc.)

Vista la recente istituzione dei vari CP nessuna di queste ha ancora compilato la relazione annuale così come richiesto dalla vigente normativa (recepita nello Statuto) e dalle indicazioni dell'Anvur che ne prevedono la compilazione il 31 dicembre di ogni anno.

3. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività e modalità organizzative e comunicative.

Numerose sono le criticità evidenziate, la maggior parte delle quali riconducibili al ritardo con il quale sono state istituite le Commissioni Paritetiche ed è stata avviata la loro attività.

Innanzitutto si deve considerare che alcune Facoltà sono totalmente prive della CP (Facoltà di Medicina Veterinaria) o ne hanno una composizione non ancora definita (Facoltà di Scienze della Comunicazione e Facoltà di BioScienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali): è necessario che queste si dotino delle CP o ne completino la composizione in tempi rapidi.

Va evidenziata, inoltre, la disomogenea composizione nel caso della Facoltà di BioScienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali, che ha costituito delle CP all'interno dei vari CdS.



Handwritten initials and signatures on the left margin.

ha ancora definito la composizione della CP della Facoltà; ciò rende necessario chiarire in modo dettagliato funzioni e competenze per razionalizzare gli impegni e per evitare di duplicare le attività; inoltre, va evidenziato che all'interno delle CP del CdS è presente un docente che si trova anche nella CP della Facoltà, con un accavallamento di competenze ritenuto poco opportuno. Sarebbe auspicabile attenersi all'indicazione della legge 30-dicembre 2010 n.240 e alle procedure individuate dall'Anvur che prevedono una sola CP presso ogni Facoltà.

Andrebbero, invece, istituite, per ogni CdS delle Commissioni di Gestione dell'Assicurazione della qualità (strutture periferiche del sistema di AQ di Ateneo) con l'esclusivo compito di garantire la corretta compilazione della SUA/CdS e del Rapporto Annuale di Riesame e che, allo stato attuale, nessun corso di laurea ha ancora previsto.

Un'altra problematica evidenziata circa la composizione delle CP riguarda la presenza, in alcuni casi, di docenti che rivestono anche la funzione di presidenti o coordinatori dei CdS. L'ANVUR, ha, infatti, espresso in merito il proprio parere contrario ad un cumulo di funzioni, dal momento che, tra i compiti delle CP c'è il monitoraggio e la valutazione dei CdS, di cui i coordinatori sono i maggiori responsabili, verificandosi un'evidente confusione tra lo stato di valutatore e valutato. Tra le attività delle varie CP non è stata ancora ben individuata e definita quella relativa al sistema di AQ, all'interno delle quali le Commissioni svolgono un ruolo essenziale dovendo esse procedere all'individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle strutture (Facoltà e CdS); anche da questo punto di vista si sollecita una celere individuazione di tali indicatori per avviare un più efficiente e celere sistema di autovalutazione.

Anche le modalità comunicative devono essere potenziate per consentire, da una parte, alle CP di poter accedere a tutti i dati utili in tempi rapidi; dall'altra di poter comunicare agli organismi di Ateneo informazioni, dati e suggerimenti, in tempo utile per l'espletamento delle procedure via via richieste. Da valutare la possibilità di fornire tutti i CP di indirizzi di posta elettronica specifici e di un link di collegamento sulla pagina web di Ateneo.

4. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo, altri attori del sistema di AQ di Ateneo; raccolta delle fonti informative; ecc) relativamente all'AQ.

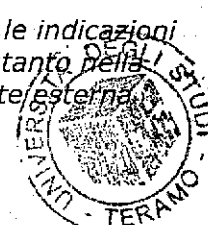
All'interno del sistema AVA e del sistema AQ alle Commissioni Paritetiche è stato assegnato un ruolo importante, di monitoraggio e valutazione e, soprattutto, di procedere all'individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle strutture e di avanzare proposte per il miglioramento complessivo della qualità delle stesse. Tuttavia, in questa fase di istituzione delle CP e di avvio della loro attività, il processo e, soprattutto, il raccordo e la sinergia tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo non appaiono ancora ben innescati. Va sollecitato un costante e sistematico raccordo tra CP e Presidio della Qualità, con incontri periodici e scambio di informazioni e dati. Le CP comunicano esclusivamente con le strutture di riferimento (Facoltà e CdS) e non sembrano ancora aver perfettamente individuato il loro ruolo all'interno del sistema di AQ di Ateneo: il Presidio dovrà provvedere a sensibilizzare e informare le diverse CP su queste delicate problematiche.

Particolare attenzione andrà posta alla redazione della relazione annuale delle varie CP, in quanto tale relazione sarà parte integrante della SUA-CdS, e verrà a costituire un fondamentale documento di autovalutazione delle strutture didattiche dell'Ateneo. A questo riguardo gli organi di governo dell'Ateneo, gli attori del sistema di AQ di Ateneo e gli uffici competenti devono garantire un flusso costante e celere di informazioni e dati ai vari CP.

c) Nucleo di Valutazione

1. Composizione (scheda descrizione NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività del NdV.


Dopo l'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo (29-11-2012) che ha recepito le indicazioni della Legge del 30 dicembre 2010 n. 240, il NdV è stato profondamente riformato, tanto nella sua composizione che nelle sue funzioni, prevedendo al suo interno una componente esterna maggioritaria e una rappresentanza studentesca.
In base a ciò risulta così composto:



Prof. Aurelio Muttini, P.O., membro interno dell'Ateneo (coordinatore)
 Prof.ssa Francesca Fausta Gallo, P.A, membro interno dell'Ateneo
 Prof.ssa Antonella Paolini, P.O, membro esterno dell'Ateneo
 Dott.ssa Emanuela Stefani, non appartenente ai ruoli accademici, membro esterno dell'Ateneo
 Prof. Mauro Maccarrone, P.O. membro esterno dell'Ateneo
 Prof. Di Bartolomeo Giovanni, P.O., membro esterno dell'Ateneo
 Dott.ssa Annachiara Baiocco, studentessa, membro interno dell'Ateneo.

Nella sua nuova composizione il Nucleo ha portato a termine alcune attività, anche alla luce delle nuove funzioni di "sorveglianza e indirizzo", che gli sono state attribuite, soprattutto in merito alla procedura AVA, al sistema AQ e in quanto O.I.V.:

- Analisi dei Rapporti di Riesame di CdS (in data 16 maggio 2013)
- Compilazione e trasmissione del punto 4 della relazione annuale dei Nuclei (in data 30 aprile 2013)
- Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a del D. Lgs. n. 150/2009), (in data 30-5-2013)

 DR 137_2013.pdf Decreto di nomina n. 137 [Inserito il: 06/06/2013 16:10]

 DR 162_2013.pdf Decreto di nomina n. 162 [Inserito il: 06/06/2013 16:11]

2. Composizione (scheda descrizione Ufficio di supporto al NdV dell'Ateneo come da precedente Rilevazione Nuclei riportata in Appendice) e attività dell'Ufficio di supporto al NdV.

L'Ufficio di supporto al Nucleo di Valutazione di Ateneo è così composto:

1. Dott.ssa Amalia Cameli (Responsabile);
2. Dott.ssa Loredana Toppi (collaboratore);
3. Sig. Francesco Capitanio (collaboratore dal 5 luglio 2012).

L'Ufficio di supporto al Nucleo di valutazione è attivo dall'anno 2000, dispone di tre postazioni informatiche connesse alla rete.

L'ufficio di supporto si occupa delle seguenti attività:

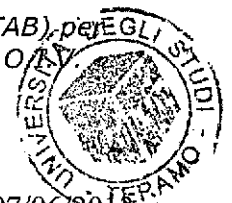
- amministrazione e segreteria;
- predisposizione documentazione inerente le riunioni;
- richieste dati, elaborazioni dati e statistiche;
- organizzazione della rilevazione delle opinioni degli studenti (L. 370/1999) con elaborazione dati realizzazione dei report finali necessari alla relazione del Nucleo di Valutazione;
- aggiornamento della sezione del sito dell'ateneo dedicata al Nucleo di valutazione;
- collaborazione ed assistenza ai componenti del Nucleo in relazione alle attività di competenza.

3. Modalità organizzative e comunicative in relazione alla funzioni istituzionali.

Il NuVa, nella sua nuova composizione, ha attivato immediatamente dei sistemi di comunicazione per far conoscere le sue funzioni, la sua attività e le sue determinazioni a tutto l'Ateneo. Il primo di questi è stata la messa on-line dei verbali delle sedute, facilmente visionabili sul sito dell'Ateneo. All'interno del medesimo sito già da tempo è stato attivato un link, "Nucleo di Valutazione", dove sono riportate tutte le informazioni pertinenti a composizione e ad attività del Nucleo e tutta la documentazione di riferimento (relazioni, riferimenti normativi, ecc.), curato ed implementato dall'ufficio di supporto del NuVa.

Il NuVa ha avviato un'attività di auditing interno attraverso incontri con varie figure istituzionali (Rettore, delegati alla didattica e alla ricerca, delegati del Direttore generale), al fine di programmare sinergicamente le varie attività, razionalizzando compiti e funzioni e concordando calendari e scadenze.

Si è, inoltre, provveduto all'organizzazione di un'assemblea del personale (docente e TAB) per sensibilizzarlo ed informarlo delle procedure del sistema di AQ di Ateneo e del ruolo di O.I.V. riconosciuto al NuVa dalla CIVIT.




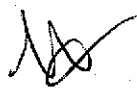
 VERBALI_2013.zip VERBALI NUCLEO DI VALUTAZIONE [Inserito il: 06/06/2013 16:14]

4. Punti di forza e di debolezza relativamente a composizione e attività del NdV e dell'Ufficio di supporto e modalità organizzative e comunicative.

Uno dei punti di forza del NdV risiede nell'operosità e nella competenza del personale dell'Ufficio di supporto, che condivide con il Nucleo l'attività organizzativa, agevolandola. Tra i punti di debolezza è da segnalare il non sempre facile raccordo con gli altri uffici e le strutture amministrative di Ateneo, anche di vertice, che spesso rallentano la circolazione delle informazioni e l'acquisizione di documentazione e dati.

5. Opportunità e rischi in relazione al più ampio contesto organizzativo (relazioni con: organi di governo dell'Ateneo e altri attori del sistema di AQ di Ateneo; ANVUR; ecc.) relativamente all'AQ.

La maggiore criticità del sistema di AQ dell'Ateneo risiede nel fatto che il processo è partito in ritardo rispetto alle indicazioni normative e all'avvio del sistema AVA. Ciò è dovuto, come già detto, alla fase di profonda trasformazione e di riassetto istituzionale che l'Ateneo ha vissuto. Il NuVa, nella sua nuova composizione e con le sue nuove funzioni, è stato istituito con D.R. 137 del 9 Aprile 2013 e con D.R. 162 del 16 aprile 2013 e anche gli altri attori del sistema di AQ di Ateneo sono di recentissima istituzione (Presidio della Qualità, Commissioni Paritetiche), pertanto risulta difficile, allo stato attuale, procedere ad una valutazione complessiva dell'efficacia del sistema e delle azioni intraprese, e nell'individuazione di eventuali criticità e azioni correttive.





in collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di TERAMO

[home](#)

Relazione del NdV

Indicazioni e
raccomandazioni

Appendice degli
Allegati

2. Descrizione e valutazione dell'organizzazione per la formazione dell'Ateneo

1. Organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo, numero di Corsi di Studio e numero di insegnamenti, sostenibilità dell'attività formativa.

L'Università degli Studi di Teramo conta 5 Facoltà, 16 Corsi di laurea, dislocati presso il Campus di Coste Sant'Agostino che ospita le Facoltà di Giurisprudenza, Scienze politiche e Scienze della comunicazione, mentre la Facoltà di Medicina veterinaria è situata a Teramo in Piazzale Aldo Moro (BIENNIO) e in Località Cartecchio (TRIENNIO), la Facoltà di Agraria è dislocata presso il Comune di Mosciano S. Angelo.

Il numero degli insegnamenti è pari a 425 per un totale di 3.562 CFU.

La sostenibilità dell'attività formativa è stata verificata.



Allegato PUNTO 2.1.pdf Tabelle statistiche [Inserito il: 07/06/2013 08:49]

2. Organizzazione per la gestione dell'offerta formativa (Ripartizioni, Dipartimenti/Strutture di raccordo).

La responsabilità dell'O.F. spetta ai presidi di facoltà e ai presidenti/coordinatori dei CdS. Le delibere riguardanti l'O.F. vengono prese all'interno dei Consigli di Facoltà e nei Consigli dei Corsi di Studio. Ogni Facoltà è supportata dal Manager didattico (ad eccezione della Facoltà di Giurisprudenza). A livello centrale, di Ateneo, l'O.F. è gestita dai settori Settore Servizi agli Studenti/Servizio Affari Generali Studenti.

3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio generali o comuni a più Corsi di Studio (orientamento e assistenza in ingresso, orientamento e assistenza in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale, orientamento e assistenza in uscita).

L'Ateneo ha un proprio orientamento e assistenza in ingresso gestito dal Servizio Promozione e Coordinamento in collaborazione con il Management didattico, che gestisce altresì l'orientamento e assistenza in itinere. L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno e per la mobilità internazionale è gestito dal Servizio Mobilità e relazioni internazionali. Infine, per l'orientamento e assistenza in uscita l'Ateneo aderisce ad ALMA LAUREA oltre ad aver istituito l'Ufficio placement.

4. Dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Ateneo in termini di aule, laboratori, biblioteche, ecc..

L'Ateneo dispone di 66 aule ad uso esclusivo dei corsi di studio per un totale di 6.989 posti e 7 aule condivise tra più Facoltà (250 posti). Dispone inoltre di 14 laboratori informatici e 22 biblioteche.



I laboratori scientifici sono pari a 13 per la Facoltà di Agraria e pari a 32 per la Facoltà di Medicina Veterinaria.



Allegato_ PUNTO 2.4_AULE_LAB_INF_BIBLIOTECHE.pdf Tabella statistica
[Inserito il: 06/06/2013 16:37]

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica.

Sulla base dei dati forniti dalle strutture i punti critici sono principalmente parziali carenze strutturali relativi alle aule (ESERCITAZIONI) e alla dotazione infrastrutturali.

Al contrario, è pressoché unanime il giudizio positivo, in base alle rilevazioni dell'opinioni degli studenti, sulla qualità della didattica. Alcune carenze emergono invece circa l'organizzazione dell'offerta formativa e della sua gestione si rileva tuttavia che tutte le Facoltà e i corsi di studio hanno approvato per l'a.a. 2013-14 il patto con lo studente che uniforma, organizza e ottimizza la didattica frontale ed esercitazionale.

6. Opportunità e rischi in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, attrattività, posizionamento, ecc.).

Le relazioni con il territorio sono buone, come dimostrano i numerosi stage e tirocini attivati all'interno dei CdS con enti pubblici e privati presenti nel territorio regionale e nelle immediate vicinanze; inoltre sono state organizzate alcune attività (convegni, seminari, iniziative culturali, ecc..) in cooperazione con enti e strutture soprattutto pubbliche e, in subordine, private. Tuttavia, tale rapporto va rafforzato ed incentivato, soprattutto a livello di collaborazione alle attività di ricerca e di formazione permanente.





in collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di TERAMO

[home](#)

[Relazione del NdV](#)





[Indicazioni e
raccomandazioni](#)

[Appendice degli
Allegati](#)

3. Descrizione e valutazione dell'organizzazione dei Corsi di Studio

Elenco corsi estratti dalla Off.f. (Pre-Iscrizioni 2013/14) ed aggiornati al 29/04/2013.

Note per la compilazione della sezione: il NdV si può esprimere su ciascun Corso di Studi (CdS) o su Gruppi Omogenei di CdS:

- per esprimersi su un singolo CdS cliccare sull'icona  a lato del nome del CdS
- per creare e gestire i Gruppi Omogenei cliccare sull'icona  a lato della dicitura "Gruppi omogenei di CdS"
- per esprimersi su un Gruppo Omogeneo cliccare sull'icona  a lato del nome del nome del Gruppo Omogeneo
- per visualizzare il Rapporto del Riesame 2013 caricato dall'Ateneo cliccare sull'icona  a lato del nome del CdS

Gruppi omogenei di CdS

Nessun gruppo inserito

Corsi di Studio (CdS)

Area 05 - Scienze biologiche

Compila **Riesame 2013** Classe Corso di Studi [codice CdS]



L-2

Biotechnologie [1310380]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Studio in Biotechnologie dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere per stages e tirocini, dall'alto gradimento da parte di Aziende\Enti e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali.

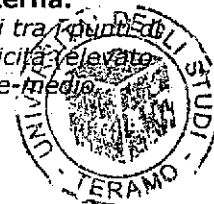
La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dalla buona capacità operativa riconosciuta da Enti\Imprese che hanno ospitato i laureandi.

In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta sufficiente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Dal Rapporto di riesame approfondito, articolato e ben documentato da grafici e istogrammi tra i punti di forza è da segnalare l'ottima attrattività. Le azioni programmate per la risoluzione delle criticità (elevato tasso di abbandono e organizzazione didattica) appaiono ben ponderate e attuabili nel breve-medio periodo.



3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.

Area 06 - Scienze mediche

Compila Riesame 2013 Classe Corso di Studi [codice CdS]



LM-9 Biotechnologie della riproduzione [1310390]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Studio in Biotechnologie della riproduzione dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere per stages e tirocini, dall'alto gradimento da parte delle aziende\ enti e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali.

Inoltre, i responsabili di centri pubblici e privati svolgono un ruolo attivo di docenti.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'indagine effettuata sia da Alma laurea che dal Corso di studio.

In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta sufficiente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Tra i punti di forza si segnalano la buona laureabilità. La prima criticità espressa dal Corso di Studio, è relativo ad un insufficiente monitoraggio da parte degli studenti, è facilmente risolvibile con l'adozione dei questionari di rilevamento obbligatori, mentre di più difficile risoluzione risulta essere l'aggravio finanziario richiesto agli studenti per le spese di alloggio nelle sedi di didattica pre-professionalizzante in centri pubblici e privati di riproduzione assistita.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.

(I) corso interateneo

Area 07 - Scienze agrarie e veterinarie

Compila Riesame 2013 Classe Corso di Studi [codice CdS]



L-26 Scienze e tecnologie Alimentari [1310385]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Studio in Scienze e tecnologie Alimentari dimostra un eccellente radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali. In particolare le aziende che hanno accolto studenti per i tirocini indicano un livello di gradimento altissimo, con il 100% di valutazioni positive.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'elevato numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea.

In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta appena sufficiente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Il rapporto del riesame è articolato e integrato da tabelle e grafici. Particolarmente apprezzabile è l'adozione di metodi matematici per l'individuazione delle criticità e delle proposte di risoluzione. Tra i punti di forza vi sono la costante attrattività, la buona qualità della didattica e l'alto numero di occupati superiore alla media nazionale. Le criticità più significative sono invece l'elevato tasso di abbandono



basso numero di CFU acquisiti. I rimedi proposti appaiono adeguati alla risoluzione in tempi rapidi delle criticità.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



L-26 Viticoltura ed enologia [1310386]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Studio in Viticoltura ed enologia dimostra un sufficiente radicamento sul territorio.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'elevato numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea, che dimostra un cospicuo livello culturale e scientifico dei laureati.

In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta appena sufficiente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Dalla scheda del riesame emergono punti di forza nella notevole crescita nel numero degli immatricolati, e nel numero di occupati superiore alla media nazione. Le scarse criticità espresse potranno essere risolte con correttivi che appaiono assai semplici e realizzabili.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



L-38 TUTELA E BENESSERE ANIMALE [1310388]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di studio in Tutela e benessere animale dimostra un discreto radicamento sul territorio come illustrato dalle convenzioni in essere e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale è carente. A tal proposito, si segnala che il 40% degli intervistati, secondo i dati forniti da Alma Laurea, dichiara che la preparazione acquisita durante il percorso formativo non risulta efficace per finalità lavorative.

In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta appena sufficiente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Il corso è stato di recente rimodulato e pertanto è lecito ritenere che i dati raccolti per la tabella del riesame subiranno modifiche migliorative nelle prossime rilevazioni. La costante attrattività e il buon livello di soddisfazione degli studenti sono i maggiori punti di forza. La principale criticità si esprime invece nel notevole ritardo nel conseguimento dei CFU e nel conseguente ritardo di carriera e aumento del fuoricorso. Le azioni correttive comprendono implementazione delle azioni di orientamento sugli immatricolati appaiono corrette. Il NuVa consiglia di adottare un attento e costante monitoraggio, in riferimento alla recente rimodulazione del corso, al fine di apportare eventuali correttivi necessari.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



LM-42 Medicina veterinaria [1310392]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di studio in Medicina veterinaria dimostra un ottimo radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali.



La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dal buon numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea. Quest'ultimo tende a stabilizzarsi negli anni anche se prevalentemente trattasi di rapporto di lavoro a tempo determinato. In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta insufficiente e inadeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Tra i punti di forza manifestati dal riesame si segnala l'elevata attrattività. Di contro, la principale criticità risiede nello scarso numero di CFU acquisiti e nel conseguente allungamento dei tempi necessari al conseguimento della laurea. Il NuVa rileva che i rimedi proposti non appaiono sufficienti a garantire i risultati auspicati e suggerisce al C.d.S di adottare misure che consentano uno stretto monitoraggio con particolare attenzione al numero di tentativi per superare gli esami di profitto. Quanto descritto consentirebbe di identificare i principali ostacoli alla reale acquisizione dei CFU. In tal senso, la metodologia che viene suggerita è quella di adottare esclusivamente una verbalizzazione telematica degli esami al fine di monitorare questo essenziale dato. Per quanto concerne la voce qualità delle aule e dei locali destinati alle esercitazioni il NuVa suggerisce alla Facoltà di indicare con chiarezza le linee guida e la tempistica del trasferimento della parte professionalizzante e possibilmente dell'intera Facoltà presso la nuova sede.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



LM-70 Scienze e tecnologie Alimentari [1310396]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di studio in Scienze e tecnologie Alimentari dimostra un eccellente radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni (n. 206) in essere e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali e privati.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'elevato numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea. Si segnala come dato positivo la costante crescita della condizione occupazione e la tendenza alla diminuzione del tempo che intercorre tra la ricerca dell'occupazione e l'inizio dell'attività lavorativa.

In base alla documentazione pervenuta le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano attualmente sufficienti.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta sufficiente.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

La scheda del riesame è particolarmente approfondita e corredata da strumenti statistici la cui adozione viene suggerita a tutti i C.d.S in quanto particolarmente efficaci ed obiettivi nell'identificazione dei punti di criticità e delle possibili soluzioni. Le azioni correttive delle principali criticità - elevato tasso di abbandono e basso numero di CFU/anno appaiono corrette e verosimilmente efficaci.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.

Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Compila **Riesame 2013** Classe Corso di Studi [codice CdS]



L-15 Scienze del turismo [1326089]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Scienze del Turismo dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni a livello di Facoltà e degli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'elevato numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea.



evince dai dati che gli iscritti a questo corso di studio sono già tendenzialmente impegnati nel settore e che la metà dei laureati proseguono il lavoro iniziato prima della laurea (Dati Alma Laurea).

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta, in cui si evidenzia il trasferimento in corso dalla sede decentrata di Giulianova a quella di Teramo, si presume che si registrerà un miglioramento nella dotazione infrastrutturale e logistica, lamentata come una criticità

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Il NuVa valuta positivamente la radicale riformulazione dell'offerta formativa che definisce con maggior precisione il profilo dei laureati e rimanda ad un'attenta valutazione da effettuare successivamente a questa trasformazione.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.

Area 12 - Scienze giuridiche

Compila Riesame 2013 Classe Corso di Studi [codice CdS]



L-14 SERVIZI GIURIDICI [1310381]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di studio in Servizi Giuridici dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle convenzioni concluse tra altre istituzioni pubbliche e privati per stages e tirocini in tutto il territorio abruzzese.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale il corso di studio è al suo terzo anno di vita e non sono disponibili dati sui laureati ed il loro percorso.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Tra i punti di forza vengono segnalati attrattività e provenienza degli studenti. Non risulta sufficientemente chiaro il motivo per cui la maggiore numerosità di chi sceglie il curriculum in Consulente del lavoro venga indicato tra i punti di forza. Le azioni correttive proposte per migliorare le criticità appaiono adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



LMG/01 GIURISPRUDENZA [1310389]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di studio in Giurisprudenza essendo presente sia nelle sedi di Teramo che di Avezzano dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni e dagli articolati rapporti con altri soggetti istituzionali.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dai dati forniti da Alma Laurea che la quasi totalità dei laureati del corso ha partecipato, ad un anno dalla laurea, ad un'attività di formazione, mentre un elevatissima percentuale svolge attività di tirocinio e di praticantato.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta sufficientemente adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna



Tra i punti di forza maggiormente significativi si segnala l'unicità dell'offerta formativa sul territorio. Le azioni correttive proposte per migliorare le criticità (alto tasso di abbandono) appaiono adeguate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.

Area 13 - Scienze economiche e statistiche

Compila Riesame 2013 Classe Corso di Studi [codice CdS]



L-18 ECONOMIA [1325344]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Economia dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere per stage e tirocini con un alto indice di gradimento espresso dai tutor degli enti ospitanti.

In relazione alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale non si esprimono valutazione per carenza di dati.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta sufficientemente adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Tra i punti di forza di maggior rilievo si segnala la valutazione alta o media del numero degli esami e della votazione ottenuta. Per la correzione del punto di criticità relativo al trend negativo delle immatricolazioni il NuVa suggerisce di aumentare la visibilità del CdS anche con la pubblicizzazione dello stesso su diversi canali.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



LM-16 Economia bancaria e finanziaria [1328045]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Economia bancaria e finanziaria dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere per stage e tirocini con un alto indice di gradimento espresso dai tutor degli enti ospitanti.

In relazione alla coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale non si esprimono valutazione per carenza di dati.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta sufficientemente adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Il NuVa raccomanda un attento monitoraggio del CdS da parte degli organi di governo dell'Ateneo.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.

Area 14 - Scienze politiche e sociali



Compila Riesame 2013 Classe Corso di Studi [codice CdS]



L-20 Scienze della comunicazione [1325764]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Al fine di monitorare il radicamento sul territorio del corso di studio in Scienze della comunicazione si rileva che non sono presenti dati per commentare il radicamento territoriale.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'elevato numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

In base ai dati forniti sulla posizione professionale si rileva che il tasso di occupazione è nettamente superiore a quello di riferimento nazionale.

La principale criticità espressa riguarda la valutazione delle biblioteche e del servizio informatico.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



L-36 Scienze Politiche [1327266]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Scienze Politiche dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle numerose convenzioni in essere per gli stage e tirocini e con un alto indice di gradimento espresso dai tutor degli enti ospitanti.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dai dati forniti da Alma Laurea che il tempo di reperimento del primo lavoro dal momento della laurea è inferiore ai 4 mesi con prevalenza occupazionale nel settore privato e con una marca caratterizzazione dell'occupazione part-time.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Tra i punti di forza si segnala il buon indice occupazionale. Per quanto concerne la provenienza degli studenti sul piano territoriale il NuVa consiglia di prendere in esame la possibilità di stipulare convenzioni di indirizzo con Istituti superiori del territorio.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



LM-59 Management e comunicazione di impresa [1325804]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di studio in Management e comunicazione di impresa dimostra un radicamento sul territorio come illustrato dalle convenzioni per gli stage e tirocini da svolgere obbligatoriamente durante il percorso formativo.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dal numero degli occupati e dai tempi di ingresso nel mercato del lavoro in media dopo 5 mesi dal conseguimento del titolo, dati forniti da Alma Laurea.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta adeguata.

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Un punto di forza di notevole importanza è l'aumento del numero degli iscritti mentre le criticità segnalate



trovano agevole risoluzione nelle proposte formulate.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.



LM-62 Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni [1303292]

1. Descrizione e analisi dei singoli Corsi di Studio / di gruppi omogenei di Corsi di studio, con particolare attenzione a:

Il corso di Studio in Scienze politiche internazionali e delle amministrazioni dimostra un buon radicamento sul territorio come illustrato dalle convenzioni in essere per stage e tirocini.

La coerenza degli obiettivi formativi dichiarati con le esigenze formative del sistema professionale si evince dall'elevato numero di occupati secondo i dati forniti da Alma Laurea.

In base alla documentazione pervenuta attualmente le risorse di docenza e tecnico-amministrativa risultano adeguate.

In base alla documentazione pervenuta la dotazione infrastrutturale e tecnologica risulta adeguata

2. Punti di forza e di debolezza che caratterizzano i CdS nella loro articolazione interna.

Tra i punti di forza di maggior rilievo si segnalano l'efficacia dell'insegnamento e l'utilità delle conoscenze ai fini lavorativi. Per quanto concerne le aree da migliorare e le azioni correttive proposte il NuVa condivide quanto proposto.

3. Opportunità e rischi individuati in relazione al più ampio spazio sociale (relazioni con il territorio e altri attori istituzionali, sistema delle professioni, mercato del lavoro, ecc.).

In base alla documentazione pervenuta il NuVa non è in grado di esprimere una valutazione su questo punto.





in collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di TERAMO

[home](#)

Relazione del NdV

Indicazioni e
raccomandazioni

Appendice degli
Allegati

Indicazioni valutative motivate e raccomandazioni operative

Si raccomanda al Presidio della Qualità di Ateneo di far adottare a tutti i Corsi di Studio un metodo uniforme di compilazione delle schede costituenti il rapporto di riesame al fine di rendere il percorso di valutazione più agevole. Il NuVa esprime forti perplessità in merito alla scheda di riesame di alcuni Corsi di Studio che risulta carente nella esplicitazione dei dati e priva della documentazione allegata. Ciò rende particolarmente difficoltosa e necessariamente lacunosa la valutazione da parte del NuVa. Di contro, il NuVa ha particolarmente apprezzato il metodo FMEA utilizzato dal CdS di Scienze e tecnologie Alimentari.

Il NuVa segnala, altresì, che dall'analisi dei requisiti di docenza previsti a regime (A.A. 2016-17) le proiezioni autorizzano ad esprimere preoccupazione e a sollecitare un'attenta programmazione didattica, tenendo anche conto del trend negativo delle immatricolazioni.

In relazione all'importanza del punto b. ("requisiti di docenza") del decreto AVA il NuVa sollecita il Presidio di Qualità, le strutture didattiche e gli uffici competenti, a produrre informazioni chiare, puntuali e uniformi relative a ciascun corso di studio attivato.

[Handwritten signature]



[Handwritten signature]





Università degli Studi di TERAMO

home

Relazione del NdV

Indicazioni e Raccomandazioni

Appendice degli Allegati

Allegato A: Questionario mobilità internazionale degli studenti

Mobilità per crediti

Tabella 1.1A – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Paese di destinazione/provenienza, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Spagna	13	0	26	0	4	7	1	1	109	0
Regno Unito	0	0	0	0	1	2	3	0	0	0
Slovacchia	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0
Romania	1	0	6	0	0	0	1	1	4	0
Belgio	1	0	2	0	0	0	3	0	1	0
Malta	1	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Lettonia	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Eire	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0
Ungheria	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0
Austria	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Polonia	3	0	2	0	0	0	0	0	2	0
Francia	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0
Croazia	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Lussemburgo	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0
Portogallo	0	0	4	0	0	0	0	0	1	0
Turchia	0	0	0	0	0	0	0	0	17	0
Germania	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Bulgaria	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Totale	21	2	44	0	5	12	10	3	139	0

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Tabella 1.1B – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Codice ISCED, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programma LLP.

Codice ISCED	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
		I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	18	2	17	0	13	0	9	3	112	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Engineering,										



5	Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	3	0	27	0	3	0	2	0	27	0
7	Health and welfare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		21	2	44	0	16	0	11	3	139	0

Tabella 1.2A – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Paese di destinazione/provenienza, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio) – programmi diversi da LLP.

Mobilità nell'ambito del territorio europeo (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Lussemburgo	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0

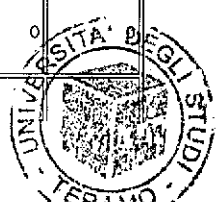
(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Mobilità extra europea (*)	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
	I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
Messico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11
Australia	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0
Brasile	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Stati Uniti d'America	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Totale	0	0	0	0	0	0	0	1	3	11

(*) Indipendentemente dall'appartenenza del Paese alla UE

Tabella 1.2B – Indicare il numero di studenti, neo-laureati e dottorandi in entrata ed in uscita distribuiti per Codice ISCED, ciclo di studio e finalità della mobilità (studio/tirocinio).

Codice ISCED	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti/ neolaureati in uscita per tirocinio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
		I livello	II livello		III livello	I livello	II livello		Neo-laureati	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato	Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico			
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	0	0	0	0	2	1	11
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Agriculture										



6	and Veterinary	0	0	0	0	0	0	0	0	4	0
7	Health and welfare	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	0	0	0	2	5	11

Altra mobilità

Tabella 2 - Indicare il numero di studenti che vengono in Italia/partono dall'Italia per un periodo breve (generalmente inferiore al mese), restando iscritti presso la propria istituzione di appartenenza e partecipando, nel paese ospitante, ad attività formative di vario tipo che non comportano il conseguimento di crediti formativi (partecipazione a convegni, corsi di formazione intensivi - quali ad es. IP Erasmus -, ecc).

Codice ISCED	Descrizione	N° studenti in uscita per studio a.a. 2011/12				N° studenti in entrata a.a. 2011/12	
		I livello	II livello		III livello	Corsi di laurea di I e II Ciclo (compr. cicli unici)	Corsi di dottorato
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato		
0	General Programmes	0	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	0	0	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	0	0	0
7	Health and welfare	0	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	0	0	0

Riconoscimento delle attività di mobilità

Tabella 3 - In questa tabella sono visualizzati i CFU accumulati dagli studenti per attività formative svolte all'estero nell'a.a. 2011/12, risultanti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti, aggregati per Codice ISCED. I Nuclei sono invitati a verificarne l'esattezza e comunicare eventuali incongruenze.

Dati estratti dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti ed aggiornati al 06/04/2013:

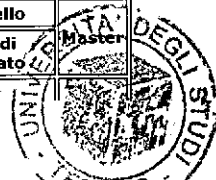
Codice ISCED	Descrizione	N° di CFU acquisiti a.a. 2011/12		
		I livello	II livello	
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico
0	General Programmes			
1	Education			
2	Humanities and Arts	0,00	18,00	0,00
3	Social sciences, Business and Law	157,00	140,00	614,00
4	Science, Mathematics and Computing	17,00	0,00	0,00
5	Engineering, Manufacturing and Construction			
6	Agriculture and Veterinary	42,00	4,00	535,00
7	Health and welfare			
8	Services	17,50	0,00	0,00
99	Area non nota/dato non disponibile			
Totale		233,50	162,00	1.149,00

Per le elaborazioni è stata utilizzata la seguente tabella di corrispondenza tra classi di corsi di studio e codici ISCED, adottata dall'Ufficio di statistica del MIUR

Le lauree e i corsi di dottorato a doppio titolo e a titolo congiunto a.a. 2011/12

Tabella 4 - Indicare il numero di corsi a "doppio titolo" (double degree) e a "titolo congiunto" (joint degree) attivi nell'a.a. 2011/12.

Codice ISCED	Area di studio	N° di corsi a doppio titolo o a titolo congiunto attivi nell'a.a. 2011/12			
		I livello	II livello		III livello
		Corsi di laurea	Corsi di laurea specialistica /magistrale	Corsi di laurea a ciclo unico	Corsi di dottorato



0	General Programmes	0	0	0	0	0
1	Education	0	0	0	0	0
2	Humanities and Arts	0	0	0	0	0
3	Social sciences, Business and Law	0	0	0	1	0
4	Science, Mathematics and Computing	0	0	0	0	0
5	Engineering, Manufacturing and Construction	0	0	0	0	0
6	Agriculture and Veterinary	0	0	0	1	0
7	Health and welfare	0	0	0	0	0
8	Services	0	0	0	0	0
99	Area non nota/dato non disponibile	0	0	0	0	0
Totale		0	0	0	2	0

Spesa e borse per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale

Indicare la spesa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

Tabella 5.1 - Indicare la spesa per la partecipazione a programmi di mobilità internazionale.

	Spese impegnate nell'anno finanziario 2011 (importi in euro)	Spese effettivamente sostenute nell'anno finanziario 2011 (importi in euro)
Fondi di Ateneo:		
- contributi per mobilità LLP	35.944	1.822
- contributi per mobilità non LLP	0	0
- altre spese per la gestione della mobilità	0	0
Fondi MIUR		
- fondo a sostegno L. 170	74.056	0
- altri fondi	0	0
Fondi UE		
- contributi per mobilità LLP	237.480	164.760
- contributi mobilità non LLP	0	0
- altre spese per la gestione della mobilità	0	0
Fondi da altre istituzioni		
- pubbliche (es.: Amministrazioni locali e Enti/Aziende per il Diritto allo studio)	0	0
- private	0	0
Totale	347.480	166.582

Tabella 5.2 - Indicare il numero di borse di mobilità riconosciute complessivamente agli studenti (secondo la logica "uno studente-una borsa") distinguendo quelle riservate ai disabili, e le relative mensilità totali erogate.

a.a. 2011/12	Programma LLP		Programmi diversi da LLP	
	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità	N° borse di mobilità*	Numero di mensilità
N° totale	95	625	0	0
- di cui per disabili	2	18	0	0
Totale	95	625	0	0

* da intendersi una borsa per ciascuno studente in uscita

Disponibilità di posti alloggio e di servizi di supporto per la mobilità internazionale - a.a. 2011/12

Tabella 6.1 - Indicare quanti studenti e dottorandi in entrata hanno effettivamente beneficiato di posti letto, tra le tipologie di alloggio elencate, nel corso dell'anno accademico 2011/12.

Tipologie di alloggio	Studenti in entrata effettivamente ospitati
Residenze universitarie gestite dall'ateneo	0
Alloggi forniti da organismi per il diritto allo studio*	0
Alloggi forniti da altri enti pubblici*	139
Altre forme di aiuto al borsista nella ricerca di una soluzione abitativa	0
Totale	139

*In caso di dati non disponibili, specificare in nota le motivazioni

Tabella 6.2 - Indicare se esiste un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali.

Esiste un ufficio di supporto specifico per l'accoglienza di studenti/dottorandi internazionali? SI

In caso di risposta affermativa, specificare quali dei seguenti servizi sono erogati:

Supporto nella gestione delle pratiche amministrative relative agli ingressi di studenti/dottorandi non comunitari	SI
Servizio di supporto per ricerca di un alloggio	SI
Erogazione di corsi di lingua italiana per stranieri	SI
Allestimento di pagine web dedicate in lingua inglese/altra lingua estera	SI



Servizio di orientamento e assistenza alla carriera universitaria	SI
Produzione di materiale informativo cartaceo in inglese/altra lingua estera	SI
Altri servizi specificamente rivolti a studenti/dottorandi stranieri	SI

[Handwritten signature]





in collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di TERAMO

[home](#)

Relazione del NdV

Indicazioni e
Raccomandazioni

Appendice degli
Allegati

Allegato B: Questionario attività stage e tirocini degli studenti e dei laureati

Stage e tirocini (a.a. 2011/2012)

1. Nell'Ateneo è operante un servizio per organizzazione di stage e tirocini? SI

1.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di facoltà o anche di corso di studio?

Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Facoltà, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	NO
2. Facoltà	SI
4. Corso di studio	SI

1.2. Se sì, quale attività svolge?

a. Stage e tirocini per studenti	SI
b. Stage post-lauream	SI
c. Accompagnamento in azienda	NO
d. Documentazione e studi	SI

2. Nell'Ateneo, è operante un servizio per job placement (incontro tra domanda e offerta di lavoro)? SI

2.1. Se sì, la struttura è solo centrale o anche/solo periferica? Se periferica, è a livello di facoltà o anche di corso di studio?

Se la struttura è sia centrale che periferica selezionare entrambe le modalità (ad es. se il servizio opera sia a livello di Ateneo che di Facoltà, selezionarli entrambi)

1. Ateneo	SI
2. Facoltà	NO
4. Corso di studio	NO

2.2. Se sì, quale attività svolge, oltre al collocamento dei laureati?

a Orientamento al lavoro	SI
b Formazione/preparazione al lavoro	SI
c Accompagnamento in azienda	SI
d Documentazione e studi	SI



(Handwritten signatures)

Stage e tirocini curriculari (svolti durante il periodo di studio) avviati nell'a.a. 2011/2012

3. Numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2011/2012

	Tirocini	Stage	Totale
a. Triennale (n.o.)	102	249	351
b. Specialistica (n.o.)	21	54	75
c. Specialistica a ciclo unico	348	19	367
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.	0	0	0
e. Totale tirocini e stage curriculari.	471	322	793

4. Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2011/2012 per CFU acquisibili e per tipo di corso di studio

	0	1-2	3-5	6-8	9-12	13 e più	Non disp.	Totale
a. Lauree triennali			128	166	57			351
b. Lauree specialistiche	2		58	6	9			75
c. Lauree specialistiche a ciclo unico		19				348		367
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.								0
e. Totale tirocini e stage curriculari	2	19	186	172	66	348	0	793

5. Distribuzione del numero di tirocini e stage curriculari avviati nell'a.a. 2011/2012 per settore economico, luogo di svolgimento e tipo di corso di studio

	Enti pubbl., Scuola	Imprese, st. profession.	Area sanitaria	Non disp./altro	di cui estero	Totale
a. Lauree triennali	123	217	11			351
b. Lauree specialistiche	30	36	9			75
c. Lauree specialistiche a ciclo unico	366	1				367
d. Lauree e diplomi vecchio ordin.						0
e. Totale tirocini e stage curriculari	519	254	20	0	0	793

Stage post-lauream

6. Quanti stage post-lauream sono stati organizzati dall'Ateneo (esclusi i dottorati e i master)?

a) In Italia:	40
b) Altri in Europa:	0
c) Altri fuori d'Europa:	0



(Handwritten signatures)

Valutazione

7. E' operante nell'Ateneo un sistema di valutazione ex post dello svolgimento dei tirocini e stage? SI

Se "In parte" indicare il numero di stage:

8. Se si o in parte, viene redatto un questionario su opinioni degli studenti, delle aziende ospiti, dei tutor universitari?

- con questionari studente	SI
- con questionari aziende / enti	SI
- con questionari tutor universitari	NO
- con questionari per laureati (per stage post lauream)	SI

9. Indicare se è previsto il rilascio di una certificazione di tipo Europass Formazione¹ per coloro che hanno svolto un tirocinio internazionale.

Programma Leonardo da Vinci	NO
Altri programmi di mobilità internazionale (anche bilaterali)	NO
Altri programmi di mobilità ateneo-impresa	NO

¹ Il dispositivo Europass Formazione, entrato in vigore il 1 gennaio 2000, documenta i percorsi europei di formazione e conferisce trasparenza e visibilità all'esperienza maturata all'estero. Per "percorso europeo di formazione" s'intende qualsiasi periodo di formazione in alternanza che una persona effettua in un altro Stato membro, nel quadro della sua formazione e rispettando alcuni criteri di qualità. Per ulteriori ragguagli si rimanda al sito: www.europass-italia.it.

10. Indicare se esistono altri tipi di certificazione, oltre a quelle indicate al punto precedente. NO

10.1 Se sì, indicare quale



[Handwritten signature]



in collaborazione con
CINECA

Università degli Studi di TERAMO

[home](#)

Relazione del NdV

Indicazioni e
Raccomandazioni

Appendice degli Allegati

Allegato C: Dotazione di personale docente e tecnico amministrativo ed assegnisti di ricerca al 31.12.2012

Personale afferente ai dipartimenti

n.	Dipartimento	Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi	Note
1	SCIENZE BIOMEDICHE COMPARATE	6	8	20	1	9	0	21	16	17	3	0	0	1
2	SCIENZE CLINICHE VETERINARIE	2	4	5	0	2	0	2	2	9	3	0	0	
3	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	6	10	29	0	6	0	4	2	8	2	0	0	
4	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	6	11	11	0	7	0	13	6	2	2	0	0	2
5	SCIENZE GIURIDICHE NELLA SOCIETA' E NELLA STORIA	4	4	14	0	1	0	0	0	2	2	0	0	
6	SCIENZE GIURIDICHE PRIVATISTICHE	7	2	8	0	1	0	0	0	2	2	0	0	
7	SCIENZE GIURIDICHE PUBBLICISTICHE	9	8	10	0	4	0	22	6	2	2	0	0	
8	STORIA E CRITICA DELLA POLITICA	4	5	9	0	3	0	13	8	2	2	0	0	
9	STUDI GIURIDICI, COMPARATI, INTERNAZIONALI ED EUROPEI	5	3	5	0	2	0	7	3	2	2	0	0	
10	TEORIA E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE	5	6	12	0	1	0	21	13	2	2	0	0	
	Sub totale dipartimenti	54	61	123	1	36	0	103	56	48	22	0	0	

1 In riferimento alla qualifica di assistente e' presente un incaricato esterno.

2 In riferimento alla qualifica di professori ordinari non e' stato conteggiato un professore in aspettativa.

Totali d'Ateneo		Ordinari	Associati	Ricercatori	Assistenti	Assegnisti di ricerca	di cui dottorandi	Dottorandi non assegnisti di ric.	di cui con borsa	Pers. tecn. e amm.vo di ruolo	di cui amm.vi	Pers. tecn. e amm.vo a tempo det.	di cui amm.vi	Note
		54	61	123	1	36	0	103	56	48	22	0	0	





Università degli Studi di TERAMO

home

Relazione del NdV

Indicazioni e Raccomandazioni

Appendice degli Allegati

Incassi e pagamenti per attività di ricerca scientifica dei Dipartimenti, Istituti e Centri dell'Ateneo (Esercizio 2012)

n.	Dipartimenti	E.2 - Entrate										E.2.1	E.3 - Uscite			
		Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
Dipartimenti Ante Lg240/2010																
1	SCIENZE BIOMEDICHE COMPARATE	7	54	121	0	4	179	52	182	207	61	867	116	337	611	948
2	SCIENZE CLINICHE VETERINARIE	0	0	0	39	0	39	0	0	69	22	169	137	321	0	321
3	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	250	0	36	347	0	130	0	0	85	3	851	46	148	704	852
4	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	127	0	0	0	10	0	26	3	166	0	81	121	202
5	SCIENZE GIURIDICHE NELLA SOCIETA' E NELLA STORIA	0	0	33	0	0	0	0	0	0	17	50	0	8	17	25
6	SCIENZE GIURIDICHE PRIVATISTICHE	0	0	38	0	0	0	0	0	0	1	39	0	6	30	36
7	SCIENZE GIURIDICHE PUBBLICISTICHE	0	0	0	0	0	0	0	0	97	60	157	0	130	42	172
8	STORIA E CRITICA DELLA POLITICA	61	0	0	0	0	0	0	0	107	3	171	0	146	111	257
9	STUDI GIURIDICI, COMPARATI, INTERNAZIONALI ED EUROPEI	0	0	26	0	0	0	0	0	48	5	79	0	56	18	74
10	TEORIA E POLITICHE DELLO SVILUPPO SOCIALE	0	0	0	0	0	34	0	0	171	1	206	0	168	44	212
Totale Dipartimenti		318	54	381	386	4	382	62	182	810	176	2.755	299	1.401	1.698	3.099

(*) Compresa università straniera e istituzioni internazionali (esclusa la UE).

(**) Le assegnazioni di provenienza MIUR comprendono anche quelle per i Programmi di interesse nazionale (PRIN), per il Fondo per gli investimenti della ricerca di base (FIRB) e per il Fondo speciale integrativo ricerca (FISR).

(***) Università di appartenenza o altra università italiana.

Totale ateneo	E.2 - Entrate										E.2.1	E.3 - Uscite			
	Da UE	Da altre istituzioni pubbliche estere (*)	Da MIUR (**)	Da altre amministrazioni pubbliche italiane (centrali e locali)	Enti pubblici di ricerca italiani	Imprese italiane	Soggetti privati italiani non profit	Soggetti privati esteri (imprese e istituzioni non profit)	Da Ateneo (***)	Altre entrate	Totale entrate (al netto partite di giro)	Totale entrate per attività in conto terzi	Totale spese correnti	Totale spese in conto capitale	Totale spese (al netto partite di giro)
	318	54	381	386	4	382	62	182	810	176	2.755	299	1.401	1.698	3.099

